

MalpensaNews

Busto Arsizio ricorda la deportazione nazi-fascista dei lavoratori della Comerio Ercole

Orlando Mastrillo · Monday, January 10th, 2022

Oggi, **10 gennaio**, ricorre il **78esimo anniversario delle deportazioni della commissione interna della “Comerio Ercole”** e di quella della **Franco Tosi di Legnano**. Pagine nere di un passato che si continua a ricordare come monito necessario a nutrire i valori democratici nati proprio dal buco nero della Seconda Guerra Mondiale e dei regimi totalitari nazisti e fascisti. **Legnano ha ricordato i suoi caduti con la cerimonia di posizionamento delle pietre d’inciampo in memoria dei 7 deportati quel giorno.**

Purtroppo anche quest’anno, vista la situazione sanitaria, sono state ridotte nuovamente al minimo le celebrazioni dell’anniversario: sia la conferenza già prevista per il pomeriggio di sabato 15 gennaio al museo del tessile, sia lo spettacolo teatrale a cura degli studenti degli istituti che siedono al tavolo “La storia ci appartiene”, programmato per il 13 gennaio, sono stati annullati per evitare situazioni a rischio contagio.

Il sacrificio dei lavoratori della Comerio sarà comunque ricordato sabato 15 gennaio alle ore 12.00 al parco “Comerio”, dove sorge la lapide a ricordo del tragico avvenimento tra Via Magenta/Via Espinasse, con un breve momento di riflessione “in presenza”, promosso dall’Amministrazione comunale unitamente alla direzione e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie della Comerio Ercole s.p.a. e all’Associazione “Noi della Comerio Ercole 1885”.

Saranno presenti il sindaco Emanuele Antonelli, la presidente del Consiglio comunale **Laura Rogora**, i rappresentanti dell’azienda Comerio Ercole, dell’associazione “**Noi della Comerio Ercole 1885**” e delle altre associazioni della memoria.

La manifestazione ricorderà anche i lavoratori della Comerio che hanno perso la vita per la Libertà, i partigiani Giovanni Ballarati, Luigi Caimi, Rodolfo Mara, Bruno Raimondi e Mario Vago.

Alle ore 18.30 nella Chiesa Prepositurale di San Michele Arcangelo è in programma la Santa Messa Solenne in ricordo dei Caduti.

La vicenda

Come si ricorderà, il 10 gennaio 1944, alcuni lavoratori della ditta Comerio, **Vittorio Arconti, Arturo Cucchetti, Ambrogio Gallazzi, Alvise Mazzon, Giacomo Biancini, Guglielmo Toia e Melchiorre Comerio**, colpevoli di **aver fomentato uno sciopero contro il regime nazi-fascista,**

vennero arrestati. Solo Comerio, fratello del titolare della ditta, venne rilasciato, gli altri furono deportati nel campo di sterminio di Mauthausen. Arconti, Gallazzi e Cucchetti non fecero ritorno a casa. Mazzon morì qualche mese dopo la fine del conflitto per gli stenti subiti nel campo. [Per saperne di più](#)

Qui la storia della deportazione di Legnano

[Il giorno e la storia – 5 gennaio 1944, la deportazione dei lavoratori della Franco Tosi](#)

This entry was posted on Monday, January 10th, 2022 at 4:43 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.